

Ai gentili Clienti
Loro sedi

Oggetto: NOVITA' 2015

Con la presente circolare si informa la gentile clientela in merito alle principali novità introdotte a seguito della definitiva approvazione della cosiddetta "Legge di Stabilità" e che interesseranno l'anno 2015.

RAVVEDIMENTO OPEROSO

Introdotte nuove ipotesi di ravvedimento operoso che riducono le preclusioni previamente previste in caso di controlli e accertamenti tributari. Con decorrenza 1° gennaio 2015, pertanto, le ipotesi contemplate sono le seguenti:

Sanzione ridotta	Ipotesi
1/10 del minimo	Nei casi di mancato pagamento del tributo o di un acconto, se eseguiti entro 30 giorni dall'insorgere dell'obbligo con riduzione a 1/15 per giorno di ritardo se questo non è superiore a 14 giorni.
1/9 del minimo	Se la regolarizzazione degli errori ed omissioni, anche incidenti sulla determinazione o sul pagamento del tributo, viene eseguita entro il novantesimo giorno successivo a quello di presentazione della dichiarazione (entro 90 giorni dall'omissione o dall'errore, se non è prevista dichiarazione).
1/8 del minimo	Se la regolarizzazione degli errori o delle omissioni avviene entro il termine per la presentazione della dichiarazione relativa all'anno nel corso del quale è stata commessa la violazione ovvero, quando non è prevista la dichiarazione periodica, entro un anno dall'omissione o dall'errore.
1/7 del minimo	Se la regolarizzazione degli errori e delle omissioni avviene entro il termine per la presentazione della dichiarazione relativa all'anno successivo a quello in corso del quale è stata commessa la violazione (due anni dall'omissione o dall'errore nel caso in cui non sia prevista una dichiarazione).
1/6 del minimo	Se la regolarizzazione degli errori e delle omissioni avviene oltre il termine di presentazione della dichiarazione relativa all'anno successivo a quello in corso del quale è stata commessa la violazione (2 anni dall'omissione o dall'errore se non è prevista dichiarazione).
1/5 del minimo	Se la regolarizzazione degli errori o delle omissioni avviene dopo il verbale di constatazione.

REGIMI FISCALI AGEVOLATI

Istituito un nuovo regime fiscale agevolato a favore delle persone fisiche che a partire dal 1° gennaio 2015 sostituisce i precedenti regimi. Sono pertanto da considerare abrogati il regime delle nuove iniziative, il regime agevolato per gli "ex-minimi" e il regime di vantaggio per l'imprenditoria giovanile (cosiddetto regime dei minimi). Tuttavia, ai soggetti che nel corso del

2014 applicavano il regime dei minimi è concessa la facoltà di impiegarlo fino alla scadenza naturale (quinquennio o maggiore periodo sino al compimento del 35° anno di età).

I clienti che fossero interessati alle regole di funzionamento del nuovo regime agevolato sono invitati a consultare la relativa circolare di approfondimento pubblicata sul nostro sito internet (www.studiosebenotti.com) o a contattare il proprio professionista di riferimento.

DETRAZIONI INTERVENTI RISPARMIO ENERGETICO E RISTRUTTURAZIONE

La Legge di stabilità 2015 contiene importanti novità sui bonus per gli interventi volti alla riqualificazione energetica, al recupero del patrimonio edilizio e per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici.

Le detrazioni previste nel 2014 vengono infatti prorogate per l'intero anno 2015:

- interventi di riqualificazione energetica (65%);
- interventi di recupero del patrimonio edilizio (50%);
- acquisto di mobili ed elettrodomestici (50%).

La detrazione del 65%, inoltre, è estesa alle spese sostenute per l'acquisto e posa in opera delle schermature solari (con un limite massimo di spesa di € 60.000,00) e per l'acquisto e posa in opera degli impianti di climatizzazione invernale dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili (con un limite massimo di spesa di € 30.000,00).

Viene innalzata dal 4% all'8% l'aliquota della ritenuta d'acconto operata da banche e Poste sugli accreditati dei pagamenti, a mezzo bonifici, disposti dai contribuenti per beneficiare delle suddette detrazioni.

COMPENSAZIONI CREDITI VERSO LA P.A. CON CARTELLE ESATTORIALI

Estesa a tutto il 2015 l'efficacia delle norme che consentono la compensazione delle cartelle esattoriali in favore delle imprese titolari di crediti commerciali e professionali non prescritti, certi, liquidi ed esigibili, maturati nei confronti della pubblica amministrazione e certificati secondo le modalità previste dalla normativa vigente, qualora la somma iscritta a ruolo sia inferiore o pari al credito vantato. Le istruzioni pratiche saranno dettate con apposito D.M. attuativo.

IVA – REVERSE CHARGE

Con decorrenza 1° gennaio 2015 viene estesa l'applicazione del meccanismo del reverse charge in vari ambiti tra i quali quello edile. In tale settore, in particolare, diventano soggette al meccanismo dell'inversione contabile le prestazioni di servizi di pulizia, di demolizione, di installazione di impianti e di completamento relative ad edifici. Secondo quanto previsto dall'art. 17 comma 6 DPR 633/72 tali prestazioni, a differenza delle altre del settore edile, sono soggette a reverse charge indipendentemente dal fatto che siano rese ad imprese di costruzione e nell'ambito di contratti di subappalto.

SPLIT PAYMENT – INCASSO FATTURE VERSO ENTI PUBBLICI

Tramite l'introduzione dell'art. 17 ter DPR 633/72 viene previsto un particolare meccanismo di assolvimento dell'IVA (cosiddetto split payment) per le cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti di Enti pubblici che, ancorché non siano debitori d'imposta, saranno tenuti in ogni caso a versare l'IVA direttamente all'Erario e non al fornitore. A partire dalle fatture

emesse dal 1° gennaio 2015, pertanto, i fornitori di beni e servizi alla pubblica amministrazione riceveranno l'importo del corrispettivo al netto dell'Iva che verrà così versata, dai soggetti pubblici cessionari, direttamente all'Erario. Le disposizioni sullo split payment non si applicano ai compensi per prestazioni di servizi assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta.

RIVALUTAZIONE TERRENI E PARTECIPAZIONI

Riaperta la possibilità di rivalutare il valore fiscale di terreni e partecipazioni. La disciplina di riferimento è quella prevista dagli artt. 5 e 7 L. 448/2011 e interessa i beni posseduti alla data del 1° gennaio 2015. Affinché la rivalutazione abbia effetto è necessario, entro il 30 giugno 2015, predisporre la perizia asseverata e procedere al versamento dell'imposta sostitutiva. L'aliquota prevista è pari al 4% per le partecipazioni non qualificate e all'8% per le partecipazioni qualificate e i terreni; il versamento può avvenire in unica rata oppure in tre rate annuali di pari importo.

EROGAZIONI LIBERALI ONLUS

In riferimento alle erogazioni liberali a favore delle ONLUS viene stabilito che a partire dal 1° gennaio 2015 è innalzato da 2.065 a 30.000 euro il limite massimo per cui spetta la detrazione di imposta ai fini IRPEF del 26% e la deduzione IRES nei limiti del 2% del reddito di impresa.

MORATORIA MUTUI E FINANZIAMENTI

È stata disposta una nuova moratoria sui mutui e finanziamenti a favore di famiglie e piccole/medie imprese con la possibilità di sospendere la quota capitale delle rate per il periodo 2015 – 2017. Le modalità attuative della predetta disposizione dovranno essere stabilite entro il 31 marzo 2015.

AUMENTO ALIQUOTE IVA

Viene previsto l'aumento:

- dell'aliquota IVA del 10% di 2 punti percentuali (12%) a decorrere dal 2016 e di un ulteriore punto percentuale (13%) dal 2017;
- dell'aliquota IVA del 22% di 2 punti percentuali (24%) a decorrere dal 2016, di un ulteriore punto percentuale (25%) dal 2017 e di ulteriori 0,50 punti percentuali (25,5%) dal 2018.

L'incremento di cui sopra non sarà attuato qualora siano adottati specifici provvedimenti che assicurino maggiori entrate o riduzioni di spesa mediante interventi di razionalizzazione della spesa pubblica.

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.
Cordiali saluti.

Studio Sembenotti